



STRIP BOOK

Marco Petrella
www.marcopetrella.it



La vita accanto

Mariapia Veladiano
pagine 165, euro 16,00
Einaudi Stile Libero

Una bambina brutta vive con prudenza, cercando comportamenti che non aggiungano disturbo a quello che già viene dal proprio aspetto. Una bambina brutta non fa i capricci, non chiede...

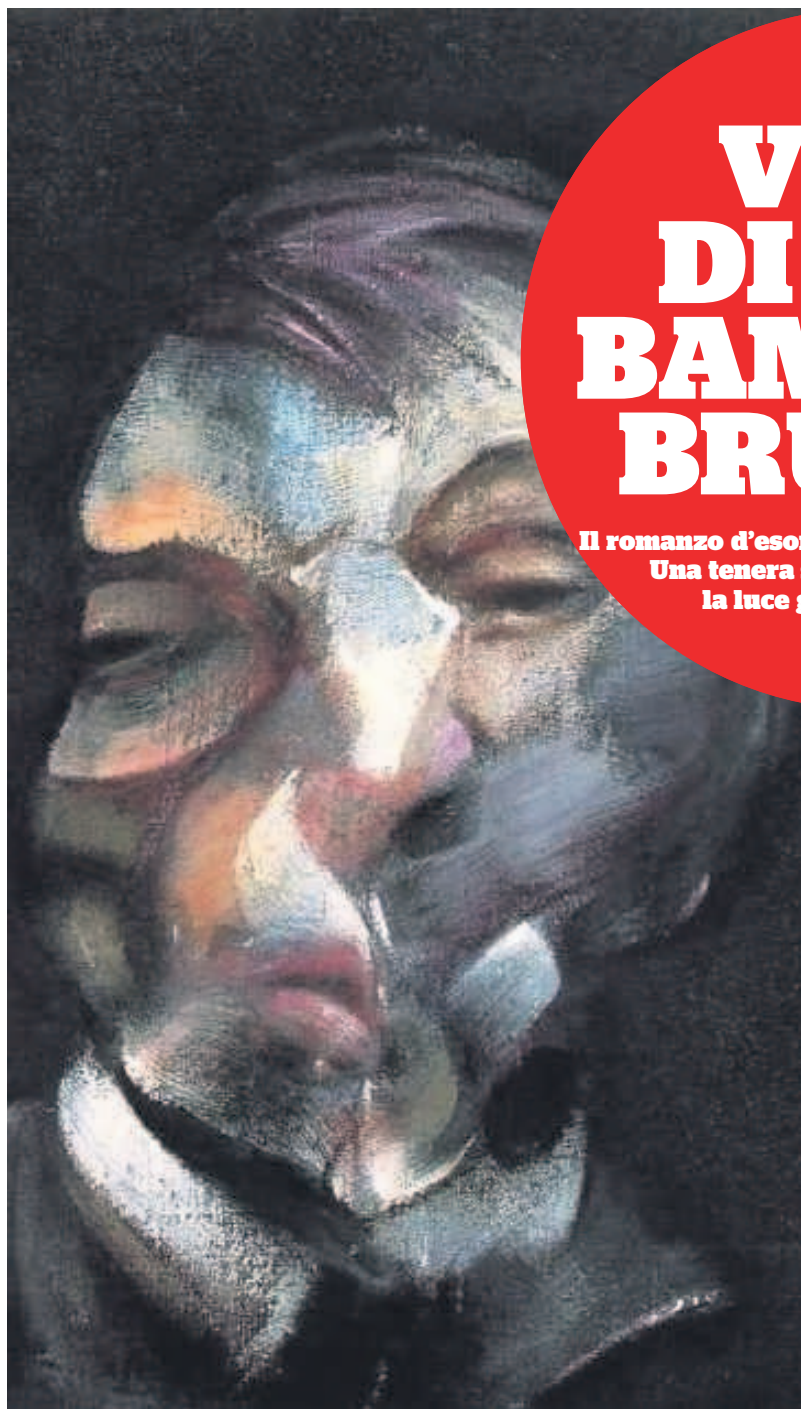
VALERIA TRIGO

cultura@unita.it

La *vita accanto* è stato scritto da una teologa, è il romanzo di una esordiente. Un esordio letterario: la scrittura di Mariapia Veladiano è indubbiamente letteraria e intensa, sa dosare i forti e i piani come un'orchestra ben diretta. Mariapia Veladiano non è una scrittrice di professione, ma racconta una storia nera e scintillante, come sanno essere le favole, con la maestria di uno scrittore (compito al quale oggi molti «veri» scrittori hanno abdicato). *La vita accanto* è quella di una bambina brutta, Rebecca, una bambina molto brutta, così brutta da non suscitare pietà ma ribrezzo.

NON C'È ASILO CHE TENGA

La sua bruttezza è un insulto, un'offesa alla specie e al genere femminile... non si può vedere. La madre di Rebecca non l'ha voluta mai più guardare né toccare dal giorno in cui è nata. Ha orrore e prova vergogna: la piccola sarà chiusa in casa, salva da curiosità e umiliazioni. Non c'è



Francis Bacon «Autoritratto» (1971)

VITA DI UNA BAMBINA BRUTTA

Il romanzo d'esordio di Mariapia Veladiano
Una tenera storia nera che vedrà
la luce grazie alla musica

asilo che tenga, né catechismo, né conservatorio. Esce solo quando fa buio, accompagnata dalla tata Maddalena o dalla zia Erminia, che scoprirà prestissimo l'immenso dono che ha Rebecca, il talento musicale. La bambina brutta uscirà alla luce del sole per la prima volta per andare a scuola. Quello spiraglio di mondo che la ragazzina conquista apre porte alla paura, all'umiliazione, alla crudeltà, ma anche a presenze femminili che la sostengono e l'aiuteranno a varcare soglie pericolose che le permetteranno di squarciare i veli che offuscano la sua vita e quella dei suoi cari. Dovrà cercare nella sicurezza di casa sua i segreti e i fili che dipaneranno la sua storia, perché lei la possa ritessere.

«Voglio una musica che non si ricordi del dolore», chiede l'ami-